

Briciole di Pollicino



di Barbara Balduzzi e Ilaria Antonini

[Home page](#)

[Una valigia di libri](#)

Seleziona lingua

Powered by [Google Traduttore](#)

Seguiamo anche

Amici di letture e di leggerezza
UN HAIKUGRAM AL GIORNO
1 ora fa

Associazione librerie indipendenti ragazzi
Andar per librerie: El libro de Arena
2 giorni fa

centostorie - microblog sui libri per bambini
Epoi le vacanze
3 giorni fa

Cleio
Sotto l'ombrellone con Ali BaBook
2 settimane fa

Con un filo Luglio



1 giorno fa

<http://www.liberweb.it>
Due che si amano
10 ore fa

<http://www.ottimo.massimo.eu/>
Attività
1 anno fa

Illustrilla

La classe della maestra Valentina



venerdì 2 agosto 2013

Biblioburro 106° ep.



"Ci sono giorni che non si bastano, tanta vita sembrano condensare dall'inizio alla fine: sono i giorni perfetti, col clima miracoloso che alterna fresco e tiepido secondo dove tu vada, all'ombra al sole ancora all'ombra, e non è detto che siano i più sereni, a volte anche le nuvole aiutano con i loro passaggi rapidi che macchiano la terra."

Il primo libro per adulti di una scrittrice per bambini e con un titolo che non poteva che incuriosirmi: un romanzo abbastanza lungo per giornate che si stanno facendo finalmente e piacevolmente più pigre e più lente, una villa in campagna, una storia ambientata nel 1800 in un'atmosfera romantica... gli ingredienti c'erano tutti.

L'autrice si chiama Beatrice Masini e non ha bisogno di presentazioni. Famosa scrittrice italiana per bambini e per ragazzi, giornalista, editor e traduttrice (sue le traduzioni italiane di alcuni romanzi della saga di Harry Potter).

Bianca, la giovane acquarellista protagonista di questa storia, accetta la proposta di don Titta, eccentrico poeta milanese, di riprodurre le piante ed i fiori del giardino della sua villa di campagna a Brusuglio, dove la famiglia trascorre i mesi estivi. Attorno a lei, la moglie e la madre del poeta, i figli, la servitù. In particolare, la giovane sarà attratta da Pia, una servetta orfana ma molto sveglia, di cui intende scoprire l'origine e il segreto che sembra nascondere. Bianca si ritroverà a vivere una storia dove mistero, amore e passioni si intrecciano coinvolgendo il lettore fino all'ultima pagina.

Tentativi di botanica degli affetti
Beatrice Masini

contattaci



Informazioni personali



[Visualizza il mio profilo completo](#)

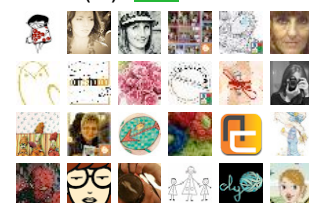
LASCIAMO UNA TRACCI
COME POLLICINO, PER
RITROVARE E PER SCOPRIRE
PERCHÉ COME OGNI PICCOLA
BRICIOLA CI AIUTA A
RITROVARE LA STRADA VERSO
CASA O A SCOPRIRE UNA
NUOVA, COSÌ ANCHE LA PIÙ
SEMPLICE PAROLA
CONTRIBUISCE A FAR
NASCERE LA STORIA PIÙ
BELLA.

Fedeli curiosi

Unisciti a questo sito

con Google Friend Connect

Membr (31) [Altro »](#)



Sei già un membro? [Accedi](#)

ARRIVANO I PIRATI!!!
4 giorni fa

Le figure dei libri
Un metodo per cercare il proprio stile. Corso con Anna Castagnoli (Venezia)
2 settimane fa

Letto fra noi, blog di libri, recensioni, citazioni di Francesca Magni
il 3 agosto Letto fra noi compie 3 anni!
1 giorno fa

Lettura candita
LA



BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)
2 ore fa

LibereLettere
Un libro in valigia



1 giorno fa

Libri e Marmellata
Buone vacanze con caccia al tesoro! Partecipate tutti!
2 settimane fa

Little Free Library in Italia
AUGURI LITTLE FREE LIBRARY!
1 mese fa

Principi e Principi
Codice a barre



5 settimane fa

Seurasaari



MARMELLATA DI FRAGOLE
1 settimana fa

Topipittori
Buone vacanze con una ricetta esilarante
3 giorni fa

Zazie news - L'almanacco dei libri per ragazzi
Buona lettura e buone vacanze



2 giorni fa

Bompiani 2013
pp.336

Pubblicato da passpartù a 08:28 Nessun commento:

Consiglialo su Google

Etichette: [Bompiani](#)

giovedì 1 agosto 2013

Biblioburro 105° ep.



Sono dei tempi di Happy Days e non sono sicura che sia una buona cosa, ma questa è un'altra storia. Sapere che il mitico *Fonzie* aveva scritto e pubblicato un libro inizialmente mi ha lasciata perplessa. E' già capitato, e di frequente, di leggere libri scritti da persone "famosi" e scoprire poi perchè non erano famosi per le loro qualità letterarie, ma in questo caso mi sono dovuta ricredere.

Henry Winkler, in arte Fonzarelli detto Fonzie, ha scritto davvero un bel libro. Con l'aiuto di Lin Oliver ha raccontato la storia di un bambino dislessico, come lui e come suo figlio, e delle difficoltà che i dislessici incontrano soprattutto a scuola, e lo ha fatto scrivendo una storia divertente e spassosa.

E' la storia di Hank Zipzer, quarta elementare, dislessico: lento, fatica con i numeri, con i dizionari e con i temi, ma pieno di idee geniali tanto che quando deve scrivere un tema sulle sue vacanze estive, deciderà di... realizzarlo in forma concreta, riproducendo le cascate del Niagara in classe... con esiti abbastanza prevedibili...

Questo è il primo libro di una serie (di cui aspettiamo le traduzioni) da proporre con facilità anche a quei lettori preadolescenti (in aumento a sentire le biblioteche) che di leggere non hanno molta voglia.

Un altro libro ad alta leggibilità della casa editrice Uovonero, sempre attenta a dare a tutti la possibilità di leggere: carattere di stampa studiato e testato, impaginazione chiara, colore crema della carta stampata per non stancare la vista, formato non giustificato, linguaggio semplice ma ricco dal punto di vista lessicale.

Hank Zipzer e le cascate del Niagara
Henry Winkler, Lin Oliver
Uovonero
2013
pp.174
da 9 anni

Pubblicato da passpartù a 08:20 Nessun commento:

Consiglialo su Google

Etichette: [da 9 anni](#), [Uovonero](#)

mercoledì 31 luglio 2013

Biblioburro 104° ep.



"Quando era bambino, mio padre era lontano."

Libri...

- 3-5 anni (53)
- 6-8 anni (41)
- 9-12 anni (18)
- da 12 anni (7)
- da 5 anni (10)

Case editrici

3-5 anni (53)
6-8 anni (41)
9-12 anni (18)
Artebambini (2)
Babalibri (13)
Barbès (1) Beisler (2)
Bompiani (1) Campanila Editrice (1) Carthusia (3) Corraini (1) Cult Jeneusse (1) da 0anni (1) da 1 anno (1) da 10 anni (9) da 11 anni (2) da 12 anni (7) da 2 anni (8) da 3 anni (6) da 3 anni a 103; Logos (2) da 3-5 anni (2) da 4 anni (4) da 5 anni (10) da 6 anni (5) da 7 anni (5) da 9 anni (4) dai 18 mesi (1) Donzelli (9) Einaudi (1) Einaudi Ragazzi (2) EL (1) Fanucci (1) Fatatrac (3) Feltrinelli (2) Feltrinelli Kids (2) Gallucci (13) Giunti Junior (gru oro) (1) Gribaudo (3) Guanda (1) Il castello (2) Il castoro (12) Il gioco di leggere edizioni (1) Kalandraka (5) Kite edizioni (4) la Margherita (9) Lapis (7) Le nostre attività (1) Lemniscaat (1) Logos (1) Minidition (2) Mondadori (4) Mondadori I sassolini blu (1) Mondadori I sassolini verdi (1) Mottajunior (1) Nati per leggere (1) Nord-Sud (1) Orecchio acerbo (3) Piemme Il battello a vapore (3) Rizzoli (9) Salani (11) Sinnos (3) Terre di mezzo (3) Topittori (5) Tourbillon (Il castello) (1) Uovonero (3) Valentina Edizioni (5) Zoolibri (3)

... golosi!



Seguitemi fino maggio



Visualizzazioni

206



Archivio blog

- ▼ 2013 (125)
 - agosto (2)
 - luglio (16)
 - giugno (17)
 - maggio (19)
 - aprile (21)
 - marzo (18)
 - febbraio (1)
 - gennaio (1)
- 2012 (139)



*Tornava a casa solo una volta l'anno, d'estate, per due settimane.
Odorava di mare, mio padre. Questo perchè era un pirata.
Un grande pirata."*

Il protagonista di questa storia racconta di suo padre, un grande pirata. Racconta di quando torna a casa, in estate, e gli descrive le sue avventure con la nave Speranza e con la sua ciurma: il Tatuato, Tabacco, Barbuto, Piccoletto, Figaro, il Turco, Libeccio, Salsiccia e il pappagallo Centesimo. Un estate il padre non torna e il bambino scopre che il pirata non esiste, perchè in realtà suo padre è un minatore, lavora in una miniera di carbone in Belgio dove un grosso incidente ha ucciso molti uomini e ferito gravemente lui.

La casa editrice Orecchio acerbo pubblica uno splendido albo illustrato per parlare ai giovanissimi lettori di emigrazione, di miniere, di fatica e di dolore. Le parole, bellissime, sono di [Davide Cali](#), le illustrazioni perfette di [Maurizio A.C. Quarello](#).

Capita spesso di pensare che alcuni libri non sono per bambini, soprattutto quando gli editori sono del calibro di Orecchio acerbo. O per lo meno che non si tratta di libri solo per bambini; solitamente un buon libro per bambini è anche un ottimo libro per adulti. Questo libro ne è un esempio chiaro. La squadra vincente Cali-Quarello riesce perfettamente a delineare la figura del padre vista dal figlio bambino come un eroe. Un eroe senza poteri magici, che compie scelte difficili ed è costretto persino a mentire a suo figlio per mantenere la famiglia. Ma un eroe a cui il figlio vorrebbe assomigliare.

Mio padre il grande pirata
Davide Cali, Maurizio A.C. Quarello
Orecchio acerbo
2013
pp.48
da 9 anni

Publicato da [passpartù](#) a 08:16 Nessun commento:

Consigliato su Google

Etichette: [da 9 anni](#), [Orecchio acerbo](#)

lunedì 29 luglio 2013

[Biblioburro 103° ep.](#)



"Mr Gunnell mi prese per l'orecchio e lo tirò con forza, tanto da farmi lacrimare gli occhi. Però da non piansi. A che servono le lacrime? Nonno diceva che se mai avesse cominciato a piangere, non sapeva se sarebbe riuscito a fermarsi. C'erano troppe cose su cui piangere.

Secondo me aveva ragione (...) Le lacrime allagano tutto, ti fanno venire un groppo in gola, ecco cosa fanno le lacrime."

Standish ha quattordici anni, ma si comporta come se fosse un bambino; ha gli occhi di due colori diversi, gli insegnanti pensano che non abbia voglia di studiare, i compagni lo considerano diverso e lo deridono, mentre invece è solamente dislessico. Vive nella Zona Sette, dove la Madrepatria confina i dissidenti e gli avversari politici, dove non si può possedere la televisione, la polizia può fare irruzione in casa tua in qualunque momento e se

sei un ribelle ti tagliano la lingua. Standish vive con il nonno, perchè i suoi genitori sono dovuti fuggire e di loro non si sa più nulla. Quando arriva Hector, il nuovo vicino di casa, il ragazzo avrà finalmente un vero amico con cui sognare una vita libera a bordo di una Cadillac color cielo.

Un libro difficile, questo; che non nasconde e non mitiga gli orrori e la follia di un regime totalitario. Ma è anche un libro molto bello, perchè racconta e spiega ai lettori, benchè giovani, come stanno davvero le cose e triste, perchè ricorda loro che il lieto fine non esiste (sempre).

Un libro da proporre ai ragazzi, magari da leggere a voce alta in classe con gli insegnanti, che si ritrovano spesso alunni come Standish che con troppa facilità etichettano come "svogliati" o "indisciplinati"... perchè possano comprendere le loro reali difficoltà e, ancora di più, le loro reali potenzialità.

La scrittrice Sally Gardner è una pluripremiata autrice inglese. Dislessica come il protagonista di questa storia, a quattordici anni non sapeva né leggere né scrivere, ma è convinta che la dislessia favorisca la creatività e non sia affatto una disabilità.

Il pianeta di Standish

Sally Gardner

Feltrinelli

2013

pp.206

da 12 anni

Publicato da [passpartù](#) a 08:59 Nessun commento:

[Consiglialo su Google](#)

Etichette: [da 12 anni](#), [Feltrinelli](#)

[Home page](#)

[Post più vecchi](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Modello Simple. Powered by [Blogger](#).